





**SEZIONE C - VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO**

ATTIVITÀ CON SEDE

Comune ..... Cap .....

Via, viale, piazza, ecc. .... Nr. civico .....

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

**Alimentare**

**Non alimentare**

**SUBIRA' LE SEGUENTI VARIAZIONI :**

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE NON ALIMENTARE

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE ALIMENTARE \*

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

**Alimentare \***

**Non alimentare**

\* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali

**SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITA'**

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune ..... Cap .....

Via, viale, piazza, ecc. .... Nr. civico .....

CESSA DAL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa

- chiusura definitiva dell'esercizio

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

**Alimentare**

**Non alimentare**

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività prevalente: \_\_\_\_\_

Attività secondaria: \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:**

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE  ALLEGATI: A  B**

Data \_\_\_\_\_

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:  
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)**

1.  di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1,3,4,5 del D.L.vo 59/2010 (1)  
2.  che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;  
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;  
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;  
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;  
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;  
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;  
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.  
3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(2) **Utilizzare l'allegato A in caso di più soci**

**(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)**

**Solo per le imprese individuali**

3.  che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:  
3.1  aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti e bevande:  
nome dell'Istituto ..... sede .....  
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....  
3.2  di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o l'attività di somministrazione di alimenti e bevande  
tipo di attività ..... dal ..... al .....  
n. iscrizione Registro Imprese ..... CCIAA di .....  
n.R.E.A. ....  
3.3  di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande.  
nome impresa ..... sede impresa .....  
nome impresa ..... sede impresa .....  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....  
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....  
3.4  di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.  
3.5  di essere iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla L.11.06.1971 n. 426
- Solo per le società**  
4.  Che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/a \_\_\_\_\_ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico nr. 445/2000.**

*Allega fotocopia di valido documento d'identità*

Data .....

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante





	<b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI</b>	<b>M02 SE1B</b>
		Rev. 04 del 09.05.2011
		Pag. 7 di 7

<b>ALLEGATO C</b>
-------------------

## **CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO**

### **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

### **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- Frutta e verdura
- Carne e prodotti a base di carne
- Pesci, crostacei, molluschi
- Pane, pasticceria, dolciumi
- Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- Tabacco e altri generi di monopolio
- Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

### **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

### **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- Farmacie
- Articoli medicali e ortopedici
- Cosmetici e articoli di profumeria
- Prodotti tessili e biancheria
- Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- Calzature e articoli in cuoio
- Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
- Libri, giornali, cartoleria

Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)

Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)

Distributori di carburante